



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8DD005: I.C. FRANCESCO CAPPELLI

Scuole associate al codice principale:
MIAA8DD001: I.C. FRANCESCO CAPPELLI
MIAA8DD012: INFANZIA VIA PONTANO
MIEE8DD017: PRIMARIA CASA DEL SOLE
MIEE8DD028: PRIMARIA E. PIMENTEL V. RUSSO
MIMM8DD016: SECOND. I GR. CASA DEL SOLE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'ICS "Francesco Cappelli" presenta una percentuale standard, in relazione ai dati nazionali, di alunni ammessi alle classi successive. Dove si notano disallineamenti è in ragione del numero di alunni NAI inseriti nelle diverse classi (circa due per gruppo classe). In crescita il numero di alunni ammessi alle classi successive nella scuola secondaria di I grado. In questo caso va però rilevato come il "valore aggiunto" relativo agli apprendimenti iniziali, per gli alunni e le alunne NAI, è significativamente più alto delle media nazionale, dimostrando quindi come l'apparato organizzativo dell'Istituto sia particolarmente efficace. I dati Invalsi disaggregati illustrano, anche, che gli alunni e le alunne "nativi italiani" non vengono penalizzati nei risultati scolastici. Per la verifica delle competenze di lingua inglese i risultati standard risultano in linea con i risultati medi nazionali.

Punti di debolezza

A conclusione del primo ciclo i risultati principalmente si attestano percentualmente sulla fascia del 6/7 come voto in uscita. Questo dato va letto alla luce del fatto che in un anno scolastico la scuola accoglie mediamente 120 alunni NAI (mediamente due per classe), spesso in corso d'anno, non di rado direttamente nelle classi terze. Più che gli abbandoni connota la scuola l'estrema mobilità degli alunni con background migratorio, che non di rado non completano il primo ciclo presso il nostro istituto o frequentano in modo irregolare, talvolta assentandosi per periodi anche uno o due mesi consecutivi durante l'anno per fare temporaneamente ritorno ai paesi di origine. Evidenza di tale complessità sono i risultati nei test di lingua italiana, inferiori alla media nazionale e leggermente inferiori a quelli della scuole "benchmark". Si evidenzia come la fascia maggioritaria (alunni/e alunni di seconda generazione) sia quella che dimostra maggiori difficoltà nell'ottenere risultati adeguati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



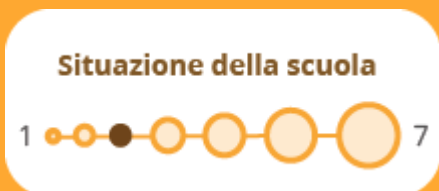
Motivazione dell'autovalutazione

Pur rilevando minimi miglioramenti nei dati relativi ai risultati scolastici, non si ritiene di dover aumentare il punteggio rispetto alle precedenti valutazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Visti e analizzati i dati relativi alle prove standardizzate nazionali, non si ritiene di dover modificare



la valutazione attribuita nel precedente Rapporto di Autovalutazione.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si valuta come positiva e stabilizzata la capacità della scuola di promuovere e sviluppare l'apprendimento delle competenze chiave e si conferma la valutazione attribuita nella precedente Autovalutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Non vi sono elementi di miglioramento tali da consentire l'innalzamento della valutazione



attribuita nella precedentemente Autovalutazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto il processo di realizzazione/formalizzazione di un curricolo d'Istituto rinnovato e coerente sia stata avviato e alcuni risultati siano visibili e tangibili (aree delle competenze trasversali, curricolo digitale, valutazione), non si ritiene di poter ancora alzare la valutazione rispetto al precedente RAV.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il forte investimento organizzativo e finanziario sul tema degli ambienti di apprendimento (spazi/laboratori/ambienti per apprendere, dotazioni strumentali, formazione, riflessione sulle metodologie) permette di mantenere il buon livello di Autovalutazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni dedicate all'inclusione e all'accoglienza sono decisamente il punto di forza dell'IC



"Francesco Cappelli". La quantità e la qualità delle risorse umane, strumentali e finanziarie dedicate è decisamente rilevante. Questo permette di valutare come eccellente il livello delle specifiche azioni didattico/educative ma anche organizzativo/funzionali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il consolidamento delle prassi orientative per la scuola secondaria di I grado e la formalizzazione di percorsi per la continuità infanzia/primaria e primaria/secondaria di I grado e la formazione di un team di lavoro tematico specifico permettono di mantenere una buona autovalutazione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

In crescita la formalizzazione e la funzionalità della struttura organizzativa, positiva quindi la valutazione da assegnare in continuità con il lavoro avviato negli scorsi anni in vista del rinnovo del PTOF. I dati desunti dai questionari sono da aggiornare. Sono programmate azioni di miglioramento rilevabile sull'asse organizzativo-gestionale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Permane una visibile coerenza delle azioni formative in relazione al rinnovato PTOF che definisce meglio finalità e obiettivi della scuola. Valutazione positiva ma stabile.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Permane come punto di forza e azione strategica principale dell'IC "Francesco Cappelli" il rapporto operativo/funzionale con il territorio e con le famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze di base: Linguistiche (lingua italiana) e Logico-matematiche

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze medie misurabili di Lingua italiana e Logico matematiche in uscita dalla scuola secondaria di I grado, fine primo ciclo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completamento e utilizzo diffuso e continuativo di strumenti di rilevazione e valutazione delle azioni relative agli obiettivi trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formalizzazione avanzata della progettazione curricolare relativa agli obiettivi trasversali di cittadinanza.
3. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento degli ambienti per l'apprendimento (spazi laboratoriali dedicati e diffusi) sia dal punto di vista della cura dello spazio (spazi/arredi) che della dotazione strumentale
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle azioni formative, in particolare per le azioni didattico educative dedicate agli alunni con background migratorio
5. **Inclusione e differenziazione**
Aumento delle ore di laboratorio L2; attivazione laboratori Italstudio; attivazione percorsi individualizzati per alunni BES con background migratorio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Messa sistema dei processi di formazione con l'obiettivo strategico dell'aggiornamento delle metodologie didattico-educative in coerenza con il PTOF 2022/25





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello dell'"Effetto scuola" (focus: risultati nelle prove di Lingua italiana) al netto dell'incremento percentuale costante e progressivo di alunni NAI.

TRAGUARDO

Raggiungere pari risultati standard (prove di Italiano e Matematica) rispetto ai dati delle scuole benchmark



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completamento e utilizzo diffuso e continuativo di strumenti di rilevazione e valutazione delle azioni relative agli obiettivi trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formalizzazione avanzata della progettazione curricolare relativa agli obiettivi trasversali di cittadinanza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle azioni formative, in particolare per le azioni didattico educative dedicate agli alunni con background migratorio
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumento delle ore di laboratorio L2; attivazione laboratori Italstudio; attivazione percorsi individualizzati per alunni BES con background migratorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Educazione alla cittadinanza	Sviluppare una progettualità "verticale/trasversale", in continuità tra i diversi ordini di scuola; migliorare e aggiornare gli strumenti di progettazione/programmazione e valutazione delle competenze di cittadinanza "planetaria" e digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completamento e utilizzo diffuso e continuativo di strumenti di rilevazione e valutazione delle azioni relative agli obiettivi trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formalizzazione avanzata della progettazione curricolare relativa agli obiettivi trasversali di cittadinanza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle azioni formative, in particolare per le azioni didattico educative dedicate agli alunni con background migratorio
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumento delle ore di laboratorio L2; attivazione laboratori Italstudio; attivazione percorsi individualizzati per alunni BES con background migratorio
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Messa sistema dei processi di formazione con l'obiettivo strategico dell'aggiornamento delle metodologie didattico-educative in coerenza con il PTOF 2022/25





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rilevazione significativa dei dati relativi al successo e all'insuccesso formativo e alla dispersione degli studenti orientati nel secondo ciclo

TRAGUARDO

Gestione dati rilevati per miglioramento dell'azione didattica-educativa e orientativa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completamento e utilizzo diffuso e continuativo di strumenti di rilevazione e valutazione delle azioni relative agli obiettivi trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formalizzazione avanzata della progettazione curricolare relativa agli obiettivi trasversali di cittadinanza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle azioni formative, in particolare per le azioni didattico educative dedicate agli alunni con background migratorio
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumento delle ore di laboratorio L2; attivazione laboratori Italstudio; attivazione percorsi individualizzati per alunni BES con background migratorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che per l'IC "Francesco Cappelli" la crescita diffusa e misurabile delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza siano l'hardware" necessario per poter attivare, in fase di sviluppo successivo, i "software" (curricoli disciplinari coerenti e funzionali, il miglioramento nei risultati scolastici - anche nelle prove Invalsi - pratiche di valutazione aggiornate, condivise e trasparenti).